Cagliari: “Orti, arti e giardini” al Parco della Musica

**La manifestazione, giunta alla terza edizione, si svolgerà sabato 14 e domenica 15. Alla presentazione dell'iniziativa ha partecipato l'Assessore Paolo Frau**

**di Antonio Tore**

La Slow Food Cagliari, in collaborazione con il Comune di Cagliari ha organizzato “Orti, arti e giardini”, organizza la manifestazione, giunta alla terza edizione, che verrà ospitata il 14 e 15 ottobre all'interno del Parco della Musica.

In un connubio tra la cultura del verde e del buon cibo, oltre che con la collaborazione della istituzioni, l'iniziativa si snoderà attraverso i tanti appuntamenti inseriti nel ricco programma. Si passa dai forum ai dibattiti, per poi lasciare il passo alle degustazioni, alla musica e allo sport grazie alla preziosa collaborazione, oltre che dell'amministrazione comunale, anche del Conservatorio e del CONI.

“Ci fa piacere che anche il CONI sia presente – ha spiegato Paolo Frau, Assessore alla Cultura e Verde Pubblico nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa – perché abbiamo la possibilità, in questa terza edizione, di crescere ulteriormente. Uno degli obiettivi, infatti, è quello di fare in modo che questa manifestazione venga inserita stabilmente tra le maggiore iniziative floro-vivaistiche in Italia”.

A spiegare nel dettaglio il programma ci ha pensato il fiduciario di Slow Food Cagliari, Raimondo Mandis, che, affiancato dal Sovrintendente del Teatro Lirico Claudio Orazi e dal presidente del CONI Sardegna Gianfranco Fara, ha colto l'occasione anche per dare i numeri della due giorni.

“Nelle precedenti edizioni abbiamo avuto una media di ventimila visitatori e ora ci aspettiamo di migliorare sempre di più. Ci saranno oltre cento espositori suddivisi nelle tre aree dedicate alla Florovivaistica, alla produzione di cibi di eccellenza e agli artigiani. Ma appena fuori dal parco ci saranno anche i protagonisti del Food Truck che non sono voluti mancare all'appuntamento”.

Si inizia sabato 14 ottobre alle 9 e si andrà avanti fino al tramonto per poi replicare il giorno successivo con gli stessi orari (e con ingresso gratuito per entrambe le giornate), in una manifestazione che non vuole solo essere una mostra-mercato ma ha tutte le migliori intenzioni di diventare un appuntamento fisso che valorizzi il paesaggio, la natura e la cultura delle coltivazioni dirette, per allargarsi al buon cibo che si può facilmente coniugare con musica e sport. Il tutto finalizzato ad un migliore tenore di vita.